

Catalogo Pino Cacucci



Author: PINO CACUCCI

Title: DIEGUITO E IL CENTAURO DEL NORD

First Publisher: Mondadori

Publication date: 30 Gennaio 2024

Pag. 200

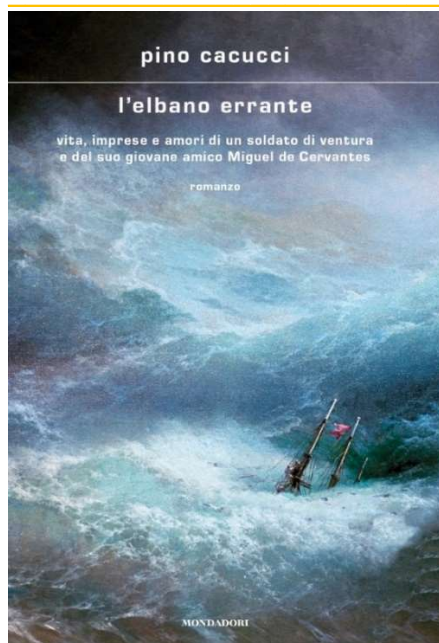
Rights: Worldwide

IL VECCHIO DIEGO RACCONTA ALLA NIPOTE TREDICENNE ADELITA DI QUANDO ERA UN RAGAZZINO E, PER VARIE TRAVERSIE, CONOBBE IL SUO MITO: PANCHO VILLA, IL LEGGENDARIO CENTAURO DEL NORD.

Siamo nel 1983 Chihauhua. Adelita ascolta i racconti dell'abuelo, il nonno materno: li ascolta con la partecipazione incantata che è dei più piccoli quando stanno scoprendo il mondo, e, insieme al mondo, scopre anche un pezzo importante della sua storia. Pancho Villa è ferito, nascosto in una grotta, l'abuelo, allora il piccolo Dieguito, gli porta regolarmente il necessario per vivere, a rischio della vita. Dieguito si muove lesto e attento. Sa tener testa ai gringos, e sa che solo una cosa deve fare: assicurare a Villa che ormai tutti credono morto una nuova esistenza. Chi è Pancho Villa? Un eroe? Un combattente? È l'anima del Mexico? Adelita fa domande e l'abuelo trasforma quelle domande in racconti e speranze: In fondo alla strada del condottiero c'è un destino di giustizia sociale che ha lasciato una eredità palpabile: una città che avrebbe dovuto essere una città modello. Figlia e nipote assimilano le parole di Dieguito e si candidano a cantare la canzone del futuro, a tener viva la memoria della tradizione e del Mexico rivoluzionario. "Diego", scrive Pino Cacucci, "è un degno figlio del suo grande Paese, dove la memoria viene coltivata con una cultura museale che rende la Storia materia viva e fruibile, e oggi l'antica hacienda di Canutillo, nel Durango è in grado di trasmettere cosa fu quell'esperienza straordinaria. Non si muore mai finché la memoria resta viva. ¡Viva Villa!"

Pino Cacucci (1955) ha pubblicato *Outland rock* (Transeuropa, 1988, Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, poi Mondadori e infine Feltrinelli, 2015) da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti *Tina* (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *San Isidro Fútbol* (Granata Press, 1991; Feltrinelli, 1996) da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego Abatantuono, *La polvere del Messico* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* (Granata Press, 1993), poi ampliato in *Forfora e altre sventure* (Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* (Longanesi, 1994; Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* (con Otto Gabos; Rizzoli, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato inoltre *Demasiado corazón* (1999, premio Giorgio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!*, *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* (2002), *Oltretorrente* (2003), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* (2008), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, premio Emilio Salgari 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti un fiore* (2012, premio Chiara), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015), *Mujeres* (2018; con Stefano Delli Veneri nella collana Feltrinelli Comics). Nel 2022 ha pubblicato con Mondadori *L'elbano errante. Vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo amico Miguel de Cervantes*, colossale romanzo che ha vinto il **Premio Alessandro Manzoni per il romanzo storico 2022**.

Ha tradotto in Italia numerosi autori spagnoli e latinoamericani, tra cui Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent. Alcuni suoi romanzi sono tradotti in 7 lingue e una delle sue opere è al momento opzionata per una serie Tv Internazionale.



Author: PINO CACUCCI

Title: L'ELBANO ERRANTE - VITA, IMPRESE E AMORI DI UN SOLDATO DI VENTURA E DEL SUO GIOVANE AMICO MIGUEL DE CERVANTES

First Publisher: Mondadori

Publication date: June, 2022

Pages: 960

Rights: Worldwide

VINCITORE DEL PREMIO MANZONI ROMANZO STORICO 2022

FINALISTA AL PREMIO ACQUI STORIA 2022

FINALISTA AL PREMIO MASTERCARD 2022

FINALISTA AL PREMIO LETTERARIO BRANCATI 2023

DUE RISTAMPE, OLTRE 15.000 COPIE VENDUTE!

PINO CACUCCI METTE IN MOTO UNA GRANDE MACCHINA NARRATIVA CHE MACINA PERIPEZIE, STORIA, POESIA, NAVI, ARMI, CONDOTTIERI, CONCUBINE, FEDI RELIGIOSE, BATTAGLIE, MASSACRI E SENTIMENTI, DIPINGENDO UN COMPLESSO AFFRESCO DEL SECOLO CHE CHIAMIAMO RINASCIMENTO.

DISPONIBILE UNA SINOSSI ESTESA E UN PROGETTO DI SERIE TV SCRITTO DA PINO CACUCCI

“Il soldato semplice dei Tercios Viejos de Napoles Miguel de Cervantes Saavedra se ne stava seduto sulla branda della camerata, sorseggiando vino rosso assieme al Sargento Mayor che comandava la sua compagnia di fanti; l'altro era in piedi, appoggiato di schiena alla parete accanto alla grande finestra che dava sui vicoli in ripida salita verso Castel Sant'Elmo.

La confidenza che si era instaurata tra i due, in seguito a varie vicissitudini, trovava nel buon rosso aglianico uno sprone a lasciar correre la favella...

«Perché ti chiamano Elbano?»

«Vengo da un'isola al largo del Granducato di Toscana, l'Elba. Flagellata dai Turcheschi, che hanno bruciata viva mia madre e rapito mia sorella, allora poco più che una bambina... E io la ritroverò.»

Lo spagnolo bevve un altro sorso, con espressione meditabonda.

«La ritroverai... e sai dove si trova adesso?»

«Sì.»

Miguel capì che quell'argomento andava lasciato decantare, e più avanti, forse... Preferì soddisfare altre curiosità.

«Da quanto tempo combatti?»

«Da quando avevo quindici anni.»

Miguel inarcò le sopracciglia, pensando che quel veterano sulla quarantina doveva averne viste di cotte e di crude; del resto, la sua faccia che pareva scolpita nel granito e percorsa da cicatrici d'ogni sorta, rappresentava da sola un racconto avventuroso che solleticava la sua voglia di saperne di più.

«Senza sosta?» chiese Miguel.

«Senza requie.»

«E non sei stanco di tanto sangue?»

Lucero annuì lentamente.

«Sì. Ma soltanto Sorella Morte mi darà pace.»

«Perché la chiami così? Sei devoto a San Francesco? Credevo lo fossi all'Arcangelo Michele.»

«Sono devoto solo a questa» rispose battendo la mano sull'elsa della spada nel fodero.

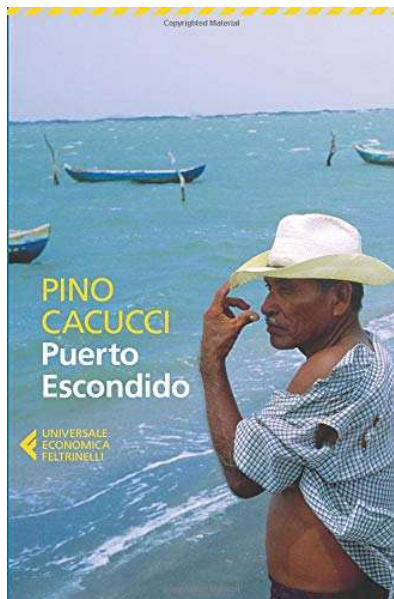
«Be', in fin dei conti, la spada è una croce, in tutti i sensi...»

Isola d'Elba, primavera del 1544. I corsari turchi, al comando di Khayr al-Din detto Barbarossa, sbarcano nottetempo su una spiaggia accanto a Longone – l'odierna Porto Azzurro – dove Lucero e sua sorella Angiolina si preparano alla pesca dei calamari. Lucero viene ferito, Angiolina rapita. Il mondo si apre, la storia comincia. Lucero, guidato da un indomabile sentimento di vendetta, si trasforma – anche grazie all'incontro con il capitano Rodrigo, compagno e mentore– in un “duellante imbattibile” e in un soldato di ventura. Angiolina entra nel talamo del Signore di Algeri: cambia nome in Aisha, dà un figlio al sovrano della città-stato corsara, e ne diventa la Favorita. Ignari l'uno dell'altra, l'Elbano errante e Aisha, la “puttana cristiana”, fanno mulinare spade, macchinazioni, sogni e avventure dentro il teatro del mondo. Per mari e per terre, Lucero si muove come se la sua vita fosse una continua frontiera, come se fosse travolto dalla fantasia di un Ariosto, fra la sua isola e Bologna, Firenze, Siviglia, Napoli, Malta, l'Ungheria, Venezia e, al di là dell'Oceano, la Nueva España, il Messico flagellato dai Conquistadores. Quando si arruola nei Tercios, la fanteria ispanica, incrocia il poco più che ventenne **Miguel de Cervantes Saavedra**, futuro autore del Don Chisciotte: forti del comune amore per i romanzi cavallereschi, avviano un'amicizia suggellata dalla partecipazione alla “battaglia delle battaglie”, a Lepanto. Giunge intanto notizia di Angiolina, viva, ad Algeri. È passata una vita, anzi sono passate molte vite, ma il finale è ancora tutto da scrivere. Pino Cacucci mette in moto una grande macchina narrativa che macina peripezie, storia, poesia, navi, armi, amori, condottieri, concubine, veleni, fedi religiose, battaglie, massacri e sentimenti, dipingendo un complesso affresco del secolo che chiamiamo “Rinascimento”. **Come non mai si avverte la gioia sensuale del racconto, l'avvicinarsi maestoso di fantasia e realtà, di voci e personaggi. Tutto diventa sfida al tempo e – sintesi dello spirito del romanzo – avventura.**

Pino Cacucci (1955) ha pubblicato *Outland rock* (Transeuropa, 1988, Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, poi Mondadori e infine Feltrinelli, 2015) da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti *Tina* (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *San Isidro Fútbol* (Granata Press, 1991; Feltrinelli, 1996) da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego Abatantuono, *La polvere del Messico* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* (Granata Press, 1993), poi ampliato in *Forfora e altre sventure* (Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* (Longanesi, 1994; Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* (con Otto Gabos; Rizzoli, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato inoltre *Demasiado corazón* (1999, premio Giorgio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!*, *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* (2002), *Oltretorrente* (2003), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* (2008), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, premio Emilio Salgari 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti un fiore* (2012, premio Chiara), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015), *Mujeres* (2018; con Stefano Delli Veneri nella collana Feltrinelli Comics).

Ha tradotto in Italia numerosi autori spagnoli e latinoamericani, tra cui Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent.

Alcuni suoi romanzi sono tradotti in 7 lingue e tre sue opere sono al momento opzionate per tre serie Tv Internazionali.



Author: PINO CACUCCI
Title: PUERTO ESCONDIDO

First Publisher: Feltrinelli
Publication date: 1990/ /2023
Pages: 400
Rights: Worldwide

“Messico, un sole che carbonizza i capelli e fa colare il cervello dal naso”

“UN VIAGGIO INTORNO AL MONDO PER UN PROTAGONISTA PICAESCO E SFORTUNATO; INSEGUITO DAI GUAI E COINVOLTO IN UN'AVVENTURA SENA FINE DA UNA PARTE ALL'ALTRA DELL'ATLANTICO”

[GUARDA LA VIDEO PRESENTAZIONE DI PINO CACUCCI](#)

[DA QUESTO ROMANZO, L'OMONIMO FILM DI GABRIELE SALVADORES DEL 1992](#)

Tutto comincia con un passaporto e un poliziotto fuori di testa: l'anonimo protagonista, un giovane solitario che ha sempre dimostrato una certa predisposizione a ficcarsi nei guai senza volerlo, viene coinvolto in un delitto. Perseguitato da un commissario di polizia che lo considera un testimone da eliminare, non trova altra soluzione che scappare senza tregua, diventando suo malgrado un disavventuriero, da Bologna all'Elba, quindi in Spagna per colpa di tre pirati squinternati al comando dell'enigmatica *Aivly*, fino al Messico, dove viene preso per l'erede di un mercante d'armi. Fuggiasco improvvisato e maldestro, incontra Elio, uno sbandato italiano che prima lo deruba e poi diviene istigatore e complice di nuove disavventure. A Puerto Escondido, l'apoteosi delle sgangherate imprese della coppia di *picari* da strapazzo in perenne ritardo sulla realtà circostante. Una continua fuga sotto il sole del Messico. Da questo romanzo indimenticabile il film omonimo di Gabriele Salvatores del 1992.

Pino Cacucci (1955) ha pubblicato *Outland rock* (Transeuropa, 1988, premio MystFest; Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, poi Mondadori e infine Feltrinelli, 2015) da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti *Tina* (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *San Isidro Fútbol* (Granata Press, 1991; Feltrinelli, 1996) da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego Abatantuono, *La polvere del Messico* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* (Granata Press, 1993), poi ampliato in *Forfora e altre sventure* (Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* (Longanesi, 1994; Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* (con Otto Gabos; Rizzoli, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato inoltre: *Camminando. Incontri di un viandante* (1996, premio Terra – Città di Palermo), *Demasiado corazón* (1999, premio Giorgio Scerbanenco del Noir in Festival di

Courmayeur), *Ribelli!* (2001, premio speciale della giuria Fiesole Narrativa), *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* (2002), *Oltretorrente* (2003, finalista premio letterario nazionale Paolo Volponi), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* (2008, uscito nell'Universale economica in due volumi dal titolo *Vagabondaggi*, 2012, e *La memoria non m'inganna*, 2013), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, premio Emilio Salgari 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti un fiore* (2012, premio Chiara), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015), *Mujeres* (2018; con Stefano Delli Veneri nella collana Feltrinelli Comics) e, nella collana digitale Zoom, *TijuanaLand* (2012), *Colluttorius* (2012), *Campeche* (2013), *Acapulco* (2014), *Ferrovie secondarie* (2014) e *Irlanda por siempre!* (2015; con illustrazioni di Stefano Delli Veneri). Per Feltrinelli ha curato anche *Latinoamericana* di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado (1993) e *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* (1995). Ha tradotto in Italia numerosi autori spagnoli e latinoamericani, tra cui Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent. **Alcuni suoi romanzi sono tradotti in 7 lingue e due sue opere sono al momento opzionate per due serie Tv Internazionali.** Nel 2022 Mondadori ha pubblica *L'elbano errante. Vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico Miguel de Cervantes*.



Author: PINO CACUCCI

Title: DEMASIADO CORAZON

Pages: 232

Publisher: Feltrinelli

Prima edizione 1999 – Ultima ristampa 2017

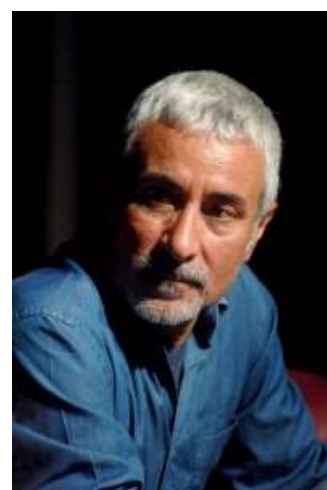
Rights: Worldwide

UN THRILLER POLITICO, UN VIAGGIO MESSICANO DALLO STERMINATO NORD FINO ALLE VISCERE OSCURE DEL SUD ANCESTRALE, UN ROMANZO DI DISAVVENTURE CHE DENUNCIA UN CRIMINE DI MASSA BASANDOSI SU UN EVENTO REALMENTE ACCADUTO.

**PREMIO SCERBANENCO 1999
9 EDIZIONI – 50.000 COPIE VENDUTE**

"C'è tempo, mi amor. Non devi dirmi tutto adesso" Bart, un gringo con la faccia da latino, varca la frontiera a Tijuana, scendendo in Messico per l'ennesimo incarico che svolgerà con la consueta indifferenza: uccidere un uomo che potrebbe minacciare gli interessi di una multinazionale farmaceutica. Ma a Tijuana arriva anche un battagliero videogiornalista italiano, Leandro, e le loro strade fatalmente si incontrano. Da una parte il cinismo dell'esecutore professionista, dall'altra la passione ferita ma non piegata dell'utopista: eppure scatta qualcosa di simile a un rapporto, a una complicità sotterranea contro le dinamiche di un potere occulto e assassino. Entrambi rischiano di compiere l'ultima missione della loro vita, e chi sopravvivrà non sarà comunque un vincitore. Tra i due personaggi, però, il vero protagonista del romanzo rimane il Messico, paese dal "troppo cuore", terra orgogliosa e fiera, oltraggiata e saccheggiata per secoli, che malgrado tutto rifiuta di arrendersi al dominio del nuovo colonialismo. Un thriller politico, un viaggio messicano dallo sterminato Nord fino alle viscere oscure del Sud ancestrale, un romanzo di disavventure che denuncia un crimine di massa basandosi su un evento realmente accaduto.

Pino Cacucci. Nato ad Alessandria, cresciuto a Chiavari (Ge) e trasferitosi a Bologna nel 1975 per frequentare il Dams. All'inizio degli anni Ottanta ha trascorso lunghi periodi a Parigi e a Barcellona, a cui sono seguiti i primi viaggi in Messico e in Centroamerica, dove ha poi risieduto per alcuni anni. Svolge inoltre un intenso lavoro di traduttore ed ha ricevuto diversi premi tra cui quello per la migliore traduzione 2002 dell'Istituto Cervantes di Roma, e il Premio Italia-México 2017 consegnatogli a Città del Messico. Ha pubblicato con Feltrinelli: *Outland rock* (premio MystFest), *Puerto Escondido* da cui Salvatores ha tratto il film omonimo, *Tina*, la biografia di Tina Modotti, *San Isidro Fútbol* da cui Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego



Walkabout Literary Agency

crime fiction

Abatantuono, *La polvere del Messico*, *Punti di fuga*, *Forfora e altre avventure*, *In ogni caso nessun rimorso*, *Camminando. Incontri di un viandante*, *Demasiado Corazón* (Premio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!* (Premio speciale della giuria Fiesole Narrativa), *Gravias México*, *Mastruzzi indaga*, *Oltretorrente*, Finalista premio letterario nazionale Paolo Volponi, *Nahui*, *Un po' per amore, un po' per rabbia*, *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (Premio Salgari 2010), *Viva la vida!* Il romanzo di Frida Kahlo, *Nessuno può portarti un fiore*, *Vagabondaggi* (2011), *La memoria non mi inganna* (2013), *La polvere del Messico* (2014), *Quelli del san Patricio* (2015), *Mahahual*(2016), *San Isidro Fútbol* (2017), *Mujeres* (Feltrinelli Comics 2018), in collaborazione con Stefano Delli Veneri, *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2018). Sempre per Feltrinelli ha curato anche *Latinoamericana* di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado (1993) e *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* (1995).



Author: PINO CACUCCI
Title: PUNTI DI FUGA

First Publisher: Feltrinelli

Pages: 400

Rights: Worldwide

ANDREA DURANTE ACCETTA UN INCARICO APPARENTEMENTE SEMPLICE, MA COME UN CASTELLO DI CARTE, A CUI BASTA SFIORARNE UNA ALLA BASE PER FAR CROLLARE TUTTO, GLI EVENTI GETTERANNO IL KILLER IN UN VORTICE DI FUGHE E INSEGUIMENTI.

Un killer "per bisogno" disadattato e nostalgico, la vita da clandestino nella Parigi degli anni Ottanta, un semplice omicidio su commissione che si trasforma in una trama complessa e carica di reminiscenze del passato, un'amicizia che è complicità, una fuga in Messico: la storia di Andrea Durante. Un racconto un po' nero, un po' giallo, che non si prende troppo sul serio mentre sciorina un sfilza di morti ammazzati, in un mondo popolato di personaggi squinternati, moderni, vinti e nuovi emarginati che si improvvisano assassini perché non hanno altro da fare.

E come un castello di carte a cui basta sfiorarne una alla base per far crollare tutto, gli eventi getteranno il killer in un vortice paranoico di fughe e inseguimenti, di sparatorie e interrogatori violenti, di false promesse e accordi fondati sul nulla, stretti tra loschi personaggi che in cambio di una manciata di soldi o di un frammento di potere in più non si farebbero nessuno scrupolo a tradire i propri compagni di malaffari. Il finale, inaspettato, più volte e strenuamente rimandato, ma ineluttabile, si rivela per il protagonista come una liberazione, una necessità di chiudere un capitolo della propria vita per costruirne un altro, che sarà altrove, ma non potrà liberarsi del tutto del proprio passato.

Punti di fuga è scritto con uno stile vivace, concreto, pieno di immagini vivide e di dialoghi movimentati, l'autore riabilita il concetto di fuga, rendendola non più la scelta dei vili, ma l'unica opzione disponibile per chi non è disposto a scendere a compromessi e rinnegare i propri principi. L'eroe, o antieroe, di questo romanzo che aumenta di tensione e interesse con lo scorrere delle pagine, rivela una duplice personalità: si fa strada nella vita del crimine a colpi di pistola, ma allo stesso tempo dimostra un ingegno di altissimo livello, è dotato di una cultura non basilare, parla più lingue e riesce a destreggiarsi su argomenti solitamente avulsi dalle conoscenze di un sicario.

Pino Cacucci. Born in Alessandria he grew up in Chiavari, near Genoa, and moved to Bologna in 1975 to study at the faculty of the performing arts. In the early 1980s he spent long periods of time in Paris and Barcelona, and then in Mexico and in Central America,

where he lived for a few years. He is a translator and was awarded several prizes, including that for the best translation from the Cervantes Institute in Rome, and the Premio Italia-México 2017 awarded in Mexico City. He is the author of *Outland rock* (Feltrinelli, winner of the premio MystFest), *Puerto Escondido* (upon which Gabriele Salvatores based the film), *Tina* (Tina Modotti's biography), *San Isidro Fútbol* (upon which Alessandro Cappelletti based the film *Viva San Isidro*, starring Diego Abatantuono), *La polvere del Messico* ("Mexico's Dust"), *Punti di fuga* ("Vanishing Points"), *Forfora e altre avventure* ("Dandruff and other adventures"), *In ogni caso nessun rimorso* ("In any Event No remorse"), *Camminando. Incontri di un viandante* ("On the Road. Encounters of a Wayfarer"), *Demasiado Corazón* (Scerbanenco Noir Prize at the Courmayeur Festival), *Ribelli!* ("Rebels!", special prize at Fiesole Narrativa), *Gravias México, Mastruzzi indaga* ("Mastruzzi Investigates"), *Oltretorrente* ("Beyond the Stream", finalist at the National Prize Paolo Volponi), *Nahui, Un po' per amore, un po' per rabbia* ("For Love and Rage"), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* ("Whales Know. Journeys through Mexican California", Salgari Prize 2010), *Viva la vida!* (on Frida Kahlo), *Nessuno può portarti un fiore* ("No One Will Bring you Flowers"), *Vagabondaggi* ("Wanderings", 2011), *La memoria non mi inganna* ("My memory Does Not Trick Me", 2013), *La polvere del Messico* ("The Dust of Mexico", 2014), *Quelli del san Patricio* ("St. Patrick's Battalion", 2015), *Mahahual* (2016), *San Isidro Fútbol* (2017), *Mujeres* (Feltrinelli Comics 2018), with Stefano Delli Veneri, *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* ("Whales Know. Journeys through Mexican California", 2018).

For Feltrinelli he also edited *Latinoamericana* by Ernesto Che Guevara and Alberto Granado (1993) and *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* ("I, Marcos. Stories by the Modern Zapata" 1995).



Author: PINO CACUCCI

Title: **FRIDA. VIVA LA VIDA!**

Pages: 81

Publisher: Feltrinelli

First edition: 2010

Rights: Worldwide

Rights sold to: Éditions Christian Bourgois (France), Tigre de paper (Catalonia), Page Seven (Arabic rights)

[SEE THE INTERVIEW TO THE AUTOR](#)

Si tratta di un monologo che mette in scena l'appassionata esistenza di Frida Kahlo "detta" dalla protagonista dal vertice estremo dei suoi giorni. Mentre corre verso la morte, Frida torna ai patimenti della sua reclusione forzata (ripetutamente ingessata e condannata all'immobilità), ai suoi lucidi deliri artistici di pittrice affamata di colore, alla sua relazione con Diego Rivera. In poche pagine c'è il Messico, c'è il risveglio dell'immaginazione, c'è la storia di una donna, c'è la rincorsa di una passione mai spenta per un uomo. La sintesi infuocata di un'esistenza.

"La pioggia...

Sono nata nella pioggia.

Sono cresciuta sotto la pioggia.

Una pioggia fitta, sottile... una pioggia di lacrime. Una pioggia continua nell'anima e nel corpo.

Sono nata con lo scroscio della pioggia battente.

E la Morte, la Pelona, mi ha subito sorriso, danzando intorno al mio letto.

Ho vissuto da sepolta ancora in vita, prigioniera di un corpo che agognava la morte e si aggrappava alla vita.

Molte volte sono stata sigillata dentro bare di ferro e di gesso, ma... io resistevo, ascoltavo il mio respiro e maledicevo il lerciume del mio corpo devastato.

Ho imparato nella pioggia a sopravvivere: alla barbarie di una vita spezzata, a me stessa dolorante e, infine, a Diego.

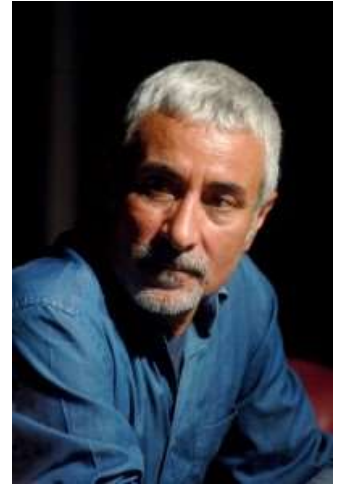
Diego è come la mia vita: un lento avvelenamento senza fine, tra gioie di sublime intensità e abissi di angosciosa disperazione.

Eppure... amo la vita quanto amo Diego. E a volte, confondo l'odio per questa vita d'inferno con l'odio per Diego che mi trascina all'inferno e poi mi aiuta a uscirne. Lui mi ha ridato la forza per superare l'angoscia e nell'angoscia mi ha risprofondato mille volte. Ma so che l'angoscia è dentro di me: Diego è solo la scintilla che la scatena.

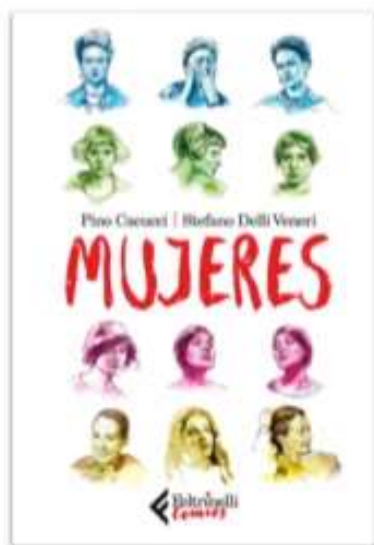
Ogni giorno, ogni notte... Ho amato Diego. L'ho odiato. È stato la causa e l'effetto. Il sole e la luna. Il giorno e la notte.

Diego, la mia vita e la mia morte. La mia malattia, la mia guarigione. La mia coscienza. Il mio delirio. La linfa più dolce, il deserto più desolato. La mia arsura e la mia pioggia. La fede in me stessa e il disprezzo per come mi sono lasciata martoriare senza porre un limite."

Pino Cacucci. Born in Alessandria he grew up in Chiavari, near Genua, and moved to Bologna in 1975 to study at the faculty of the performing arts. In the early 1980s he spent long periods of time in Paris and Barcelona, and then in Mexico and in Central America, where he lived for a few years. He is a translator and was awarded several prizes, including that for the best translation from the Cervantes Institute in Rome, and the Premio Italia-México 2017 awarded in Mexico City. He is the author of *Outland rock* (Feltrinelli, winner of the premio MystFest), *Puerto Escondido* (upon which Gabriele Salvatores based the film), *Tina* (Tina Modotti's biography), *San Isidro Fútbol* (upon which Alessandro Cappelletti based the film *Viva San Isidro*, starring Diego Abatantuono), *La polvere del Messico* ("Mexico's Dust"), *Punti di fuga* ("Vanishing Points"), *Forfora e altre avventure* ("Dandruff and other adventures"), *In ogni caso nessun rimorso* ("In any Event No remorse"), *Camminando. Incontri di un viandante* ("On the Road. Encounters of a Wayfarer"), *Demasiado Corazón* (Scerbanenco Noir Prize at the Courmayeur Festival), *Ribelli!* ("Rebels!", special prize at Fiesole Narrativa), *Gravias México, Mastruzzi indaga* ("Mastruzzi Investigates"), *Oltretorrente* ("Beyond the Stream", finalist at the National Prize Paolo Volponi), *Nahui, Un po' per amore, un po' per rabbia* ("For Love and Rage"), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* ("Whales Know. Journeys through Mexican California", Salgari Prize 2010), *Viva la vida!* (on Frida Kahlo), *Nessuno può portarti un fiore* ("No One Will Bring you Flowers"), *Vagabondaggi* ("Wanderings", 2011), *La memoria non mi inganna* ("My memory Does Not Trick Me", 2013), *La polvere del Messico* ("The Dust of Mexico", 2014), *Quelli del san Patricio* ("St. Patrick's Battalion", 2015), *Mahahual* (2016), *San Isidro Fútbol* (2017), *Mujeres* (Feltrinelli Comics 2018), with Stefano Delli Veneri, *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* ("Whales Know. Journeys through Mexican California", 2018).



For Feltrinelli he also edited *Latinoamericana* by Ernesto Che Guevara and Alberto Granado (1993) and *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* ("I, Marcos. Stories by the Modern Zapata" 1995).



Author: PINO CACUCCI – STEFANO DELLI VENERI

Title: **MUJERES**

Pages: 180

Publisher: Feltrinelli

First edition: 2018

Rights: Italy

“Non ricordateci tristi: ci siamo divertite, nei nostri giorni luminosi.
Abbiamo appassionatamente preso a morsi la vita.”

«Cacucci è un artigiano della parola, un costruttore di trame, di atmosfere e di personaggi» **Federico Fellini**

“La storia affascinante e suggestiva di alcune donne indipendenti, coraggiose e impegnate del primo Novecento. Fu grazie a loro che la ventata di rinnovamento e progresso si manifestò in Messico mezzo secolo prima che in Europa e Stati Uniti”.

Simona Maggiorelli, Left

Le magnifiche donne ribelli del Messico degli anni venti e trenta rivivono qui in tutto il loro fascino nelle parole di Pino Cacucci e nelle tavole di Stefano Delli Veneri. Negli anni settanta, davanti al sontuoso Palacio de Bellas Artes a Città del Messico, una donna anziana vende ai turisti per pochi pesos vecchie foto: sono nudi di donna... Un giovane poeta la riconosce dagli occhi, di un colore e una luminosità irripetibile: è Nahui Olin.

Inizia così, attraverso le parole di Nahui, ormai vecchia e dimenticata, il racconto di un'epoca di straordinaria creatività culturale, in cui furono le donne a essere protagoniste della vera rivoluzione: la stessa parola “femminismo” nasce in Messico in quel periodo, quando si formano le prime Ligas Feministas. E quando alcune donne *escandalosas* – nella doppia accezione di “scandalose” ed “eclatanti” – occupano un posto di rilievo nella vita culturale del paese: Antonieta Rivas Mercado, che getta le fondamenta del teatro moderno messicano; Nellie Campobello, fondatrice del Balletto nazionale; Frida Kahlo, la più giovane tra loro, destinata a diventare la stella più luminosa di quel firmamento; Chavela Vargas, cantante simbolo della *mexicanidad*; Elvia Carrillo Puerto, prima deputata al parlamento quando ancora le donne non hanno il diritto di voto; e Tina Modotti, la fotografa italiana, amica di alcune di loro, che proprio nella capitale messicana realizza scatti entrati nella storia mondiale della fotografia. E poi Carmen Mondragón, che cambia il suo nome in Nahui Olin, pittrice, poetessa, scrittrice, pianista, nonché musa e modella di molti artisti, donna di rara bellezza e dal temperamento indomito.

Pino Cacucci è nato nel 1955 ad Alessandria, cresciuto a Chiavari (Ge), e trasferitosi a Bologna nel 1975 per frequentare il Dams. All'inizio degli anni ottanta ha trascorso lunghi periodi a Parigi e a Barcellona, a cui sono seguiti i primi viaggi in Messico e in Centroamerica, dove ha poi risieduto per

alcuni anni. All'attività narrativa affianca un intenso lavoro di traduttore. Fra le sue opere ricordiamo *Outland rock* (Feltrinelli, 1988- 2007), molto apprezzato da Federico Fellini che di lui disse: «Cacucci è un artigiano della parola, un costruttore di trame, di atmosfere e di personaggi», *Puerto Escondido* (Feltrinelli, 2015), da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, *Polvere del Messico* (Feltrinelli, 1996; 2004), *Frida ; Viva la vida!* (2010) *Nessuno può portarti un fiore* (2012, premio Chiara), *Tina* (2013), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015) e *Mujeres* (con Stefano Delli Veneri, 2018). Nel 2022 ha pubblicato *L'elbano errante. Vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico Miguel de Cervantes* (Mondadori), Premio Alessandro Manzoni per il romanzo storico.



Author: PINO CACUCCI

Title: NESSUNO PUÒ PORTARTI UN FIORE

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: April, 2012

Pages: 208

Rights: Worldwide

[GUARDA LA VIDEO PRESENTAZIONE DI PINO CACUCCI](#)

“Non basta nascondersi, dicevi, occorre liberarlo questo disgraziato paese”

“L’eco, che rimbomba nelle navate altissime della chiesa, si spegne con l’ultimo sospiro di una delle donne più generosamente appassionate e delle menti più fervide del Messico postrivoluzionario”

L’immaginazione e la memoria storica di Pino Cacucci sono affollate di ribelli. Non sono necessariamente eroi a tutto tondo. Non hanno necessariamente il rigore ideologico di una dottrina o il vigore di una fede politica. Non sono necessariamente entrati nella fama che si trasforma in leggenda. Hanno però una caratteristica comune: incarnano in un gesto o in una vita intera l’insofferenza profonda per il conformismo e l’ingiustizia. Quelli di Pino Cacucci sono spesso ribelli contro la loro stessa volontà e corrono incontro al destino con innamorata leggerezza. In questo libro si racconta di Horst Fantazzini, rapinatore gentiluomo, protagonista di tentate evasioni disastrose. Si racconta della bellissima e sfrontata Edera De Giovanni, che sfida, diciannovenne, il gerarca fascista, finisce in carcere, ne esce, prende contatti con i dirigenti della lotta di liberazione, viene catturata, torturata e fucilata a Bologna. Si racconta di Antonieta Rivas Mercado, pioniera appassionata di cultura nel Messico degli anni venti, travagliata da amori infelici e suicida a Parigi (si spara in Notre-Dame). Si racconta di Clément Duval, anarchico illegalista, teorico della rivolta e dell’esproprio, condannato ai lavori forzati alle Isole della Salute, che provò a fuggire via mare almeno una ventina di volte. Si racconta di Sylvia Ageloff, strumento ignaro nelle mani di Ramón Mercader per entrare nell’entourage di Trockij e assassinarlo. Si racconta del bandito Sante Pollastro, cantato anche da Francesco De Gregori. E del partigiano francese Louis Chabas detto Lulù, che combatté nelle Langhe, esperto in travestimenti.

Pino Cacucci (1955) ha pubblicato *Outland rock* (Transeuropa, 1988, premio MystFest; Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, poi Mondadori e infine Feltrinelli, 2015) da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti *Tina* (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *San Isidro Fútbol* (Granata Press, 1991; Feltrinelli, 1996) da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego Abatantuono, *La polvere del Messico* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* (Granata Press, 1993), poi ampliato

in *Forfora e altre sventure* (Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* (Longanesi, 1994; Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* (con Otto Gabos; Rizzoli, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato inoltre: *Camminando. Incontri di un viandante* (1996, premio Terra – Città di Palermo), *Demasiado corazón* (1999, premio Giorgio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!* (2001, premio speciale della giuria Fiesole Narrativa), *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* (2002), *Oltretorrente* (2003, finalista premio letterario nazionale Paolo Volponi), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* (2008, uscito nell'Universale economica in due volumi dal titolo *Vagabondaggi*, 2012, e *La memoria non m'inganna*, 2013), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, premio Emilio Salgari 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti un fiore* (2012, premio Chiara), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015), *Mujeres* (2018; con Stefano Delli Veneri nella collana Feltrinelli Comics) e, nella collana digitale Zoom, *Tijuana Land* (2012), *Colluttorius* (2012), *Campeche* (2013), *Acapulco* (2014), *Ferrovie secondarie* (2014) e *Irlanda por siempre!* (2015; con illustrazioni di Stefano Delli Veneri). Per Feltrinelli ha curato anche *Latinoamericana* di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado (1993) e *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* (1995). Ha tradotto in Italia numerosi autori spagnoli e latinoamericani, tra cui Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent. **Alcuni suoi romanzi sono tradotti in 7 lingue e tre sue opere sono al momento opzionate per due serie Tv Internazionali.** Nel 2022 Mondadori pubblica *L'elbano errante. Vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico Miguel de Cervantes*.



Author: PINO CACUCCI

Title: NAHUI

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: October, 2005

Pages: 234

Rights: Worldwide

[Guarda la video - presentazione di Pino Cacucci](#)

“E ti amo da lontano, da vicino, ti amo con follia, con la follia della mia intelligenza e del mio desiderio”

Nel 1961 il poeta Homero Ardijs incontra per strada una povera disgraziata che vende per due lire vecchie cartoline, vecchie immagini di sé giovane, nuda, bellissima. I suoi occhi verde smeraldo brillano ancora e il poeta la riconosce: è Carmen Mondragon, in arte Nahui Olin, la più bella donna di Città del Messico quando a Città del Messico c'erano le più belle donne del mondo. Negli anni venti e trenta. Negli anni della rivoluzione, di Emiliano Zapata e di Pancho Villa. Nel tempo in cui, in nome del popolo e di una libertà che sembrava lì a due passi, un pugno di artisti e di intellettuali scosse dalle fondamenta cultura e politica, creatività e morale di un intero paese. È proprio su questo sfondo che si muove la leggendaria storia di Nahui. Figlia amatissima (sino all'ombra dell'incesto) del generale Mondragon, Carmen mal tollera il conformismo vittimista della madre e l'ambigua rigidità del padre. Per uscire dalle maglie della famiglia, sposa senza passione il bel cadetto Manuel Rodriguez Lozano. Tormentato bisessuale. Manuel ha da Carmen un figlio che muore infante in circostanze misteriose, si dice addirittura sia stato ucciso dalla madre. Dopo un lungo periodo in Europa e la morte del generale, Carmen torna in Messico e comincia a dipingere: ha relazioni con tutti gli artisti più inquieti di Città del Messico, scrive poesie, posa per i murales di Diego Ribera e per un grande fotografo come Edward Weston, e si lega all'umorale e violento pittore e vulcanologo Gerardo Murillo, in arte Dr Atl. Follia, morbosità, turbini di gelosia e sottomissione, sensi scatenati e affetti incatenati sono gli ingredienti che hanno fatto della love story di Gerardo e Carmen una torrida leggenda. **Pino Cacucci fa perno intorno al personaggio straordinario di questa donna poi caduta nell'oblio per dar forma e ritmo a una grande storia di anime in rivolta contro il mondo e contro se stesse, anime dentro e fuori la Storia che hanno accarezzato un sogno di libertà così alto da essere imprendibile.**

Pino Cacucci (1955) ha pubblicato *Outland rock* (Transeuropa, 1988, premio MystFest; Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, poi Mondadori e infine Feltrinelli, 2015) da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti *Tina* (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *San Isidro Fútbol* (Granata Press, 1991; Feltrinelli, 1996) da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego Abatantuono, *La polvere del Messico* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* (Granata Press, 1993), poi ampliato

in *Forfora e altre sventure* (Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* (Longanesi, 1994; Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* (con Otto Gabos; Rizzoli, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato inoltre: *Camminando. Incontri di un viandante* (1996, premio Terra – Città di Palermo), *Demasiado corazón* (1999, premio Giorgio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!* (2001, premio speciale della giuria Fiesole Narrativa), *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* (2002), *Oltretorrente* (2003, finalista premio letterario nazionale Paolo Volponi), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* (2008, uscito nell'Universale economica in due volumi dal titolo *Vagabondaggi*, 2012, e *La memoria non m'inganna*, 2013), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, premio Emilio Salgari 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti un fiore* (2012, premio Chiara), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015), *Mujeres* (2018; con Stefano Delli Veneri nella collana Feltrinelli Comics) e, nella collana digitale Zoom, *Tijuana Land* (2012), *Colluttorius* (2012), *Campeche* (2013), *Acapulco* (2014), *Ferrovie secondarie* (2014) e *Irlanda por siempre!* (2015; con illustrazioni di Stefano Delli Veneri). Per Feltrinelli ha curato anche *Latinoamericana* di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado (1993) e *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* (1995). Ha tradotto in Italia numerosi autori spagnoli e latinoamericani, tra cui Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent. **Alcuni suoi romanzi sono tradotti in 7 lingue e tre sue opere sono al momento opzionate per due serie Tv Internazionali.** Nel 2022 Mondadori pubblica *L'elbano errante. Vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico Miguel de Cervantes*.



Author: PINO CACUCCI
Title: SAN ISIDRO FUTBÓL

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: March, 2009

Pages: 400

Rights: Worldwide

LA PARTITA DI FUTBÓL PIÙ DIVERTENTE DELLA STORIA DELLA LETTERATURA, TRA ZUFFE EPICHE, REVOLVERATE, PORTIERI CON LA DISSENTERIA E CAMPI DA GIOCO TRACCIATI CON POLVERI BIANCHE DAI MAGICI POTERI. NEL MESSICO PIÙ SPERDUTO E PROFONDO SI CONSUMA UNA SCALCINATA COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI DI IRRESISTIBILE COMICITÀ.

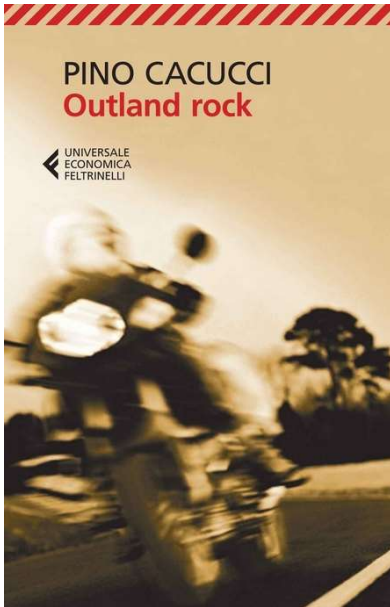
**SE VOLETE COLORARE UNA GIORNATA BIGIA ANDATE A SAN ISIDRO.
 SE LA VOSTRA GIORNATA È GIÀ COLORATA, ANDATECI UGUALMENTE!**

“Padre Pedro si stagliò in controluce, sullo sfondo di un cielo infuocato, le mani sui fianchi e le gambe larghe”

Al confine tra gli stati messicani di Oaxaca, Puebla e Veracruz, un piccolo aereo precipita nella selva carico di sacchi di polvere bianca. I contadini del luogo pensano sia fertilizzante ma agli occhi più esperti di un funzionario risulta subito evidente che si tratta di cocaina. Il giovane campione della squadra di calcio di San Isidro, fiaccato dalla prima notte d'amore, cade lungo disteso sul campo... L'arrivo dei narcotrafficanti di serie C scatena una sarabanda di eventi. Questo è lo spunto. Una pagina di cronaca messicana. Che Pino Cacucci trasforma in un esilarante racconto a cavallo tra il western e la commedia brillante, in un vortice di invenzioni e personaggi. Spicca, scalpellato nella luce, Padre Pedro, a cui Diego Abatantuono ha prestato il volto e l'imponenza fisica nel film di Alessandro Capelletti *Viva San Isidro* tratto dal romanzo.

Pino Cacucci (1955) ha pubblicato *Outland rock* (Transeuropa, 1988, premio MystFest; Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, poi Mondadori e infine Feltrinelli, 2015) da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti *Tina* (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *San Isidro Fútbol* (Granata Press, 1991; Feltrinelli, 1996) da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego Abatantuono, *La polvere del Messico* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* (Granata Press, 1993), poi ampliato in *Forfora e altre sventure* (Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* (Longanesi, 1994;

Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* (con Otto Gabos; Rizzoli, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato inoltre: *Camminando. Incontri di un viandante* (1996, premio Terra – Città di Palermo), *Demasiado corazón* (1999, premio Giorgio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!* (2001, premio speciale della giuria Fiesole Narrativa), *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* (2002), *Oltretorrente* (2003, finalista premio letterario nazionale Paolo Volponi), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* (2008, uscito nell'Universale economica in due volumi dal titolo *Vagabondaggi*, 2012, e *La memoria non m'inganna*, 2013), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, premio Emilio Salgari 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti un fiore* (2012, premio Chiara), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015), *Mujeres* (2018; con Stefano Delli Veneri nella collana Feltrinelli Comics) e, nella collana digitale Zoom, *Tijuanaland* (2012), *Colluttorius* (2012), *Campeche* (2013), *Acapulco* (2014), *Ferrovie secondarie* (2014) e *Irlanda por siempre!* (2015; con illustrazioni di Stefano Delli Veneri). Per Feltrinelli ha curato anche *Latinoamericana* di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado (1993) e *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* (1995). Ha tradotto in Italia numerosi autori spagnoli e latinoamericani, tra cui Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent. **Alcuni suoi romanzi sono tradotti in 7 lingue e tre sue opere sono al momento opzionate per due serie Tv Internazionali.** Nel 2022 Mondadori pubblica *L'elbano errante. Vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico Miguel de Cervantes*.



Author: PINO CACUCCI
Title: OUTLAND ROCK

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: July, 2014

Pages: 176

Rights: Worldwide

AURELIO, PERDIGIORNO PROFESSIONISTA E TRUFFATORE DI VENDITORI PER CORRISPONDENZA, TROVA NEL SUO GIARDINO UNO STRANO OGGETTO DI METALLO DI IGNOTA PROVENIENZA CHE SEGNERÀ LA SUA VITA PER SEMPRE.

GANG MOTOCICLISTICHE ROMAGNOLE E ACCUSE INFONDATE.

L'ODISSEA DI UN IMPIEGATO DELL'IPPODROMO REO SOLAMENTE DI VOLER RITIRARE IL PROPRIO PASSAPORTO.

COMPLOTTI LOBBISTICI INTERNAZIONALI SI ACCANISCONO CON OGNI MEZZO CONTRO UN ANONIMO DENTISTA CHE PARE AVER TROVATO LA SOLUZIONE DEFINITIVA PER MANTENERE L'IGIENE ORALE.

Protagonista di questi quattro racconti di Cacucci è gente normale, che proviene da ambienti diversi ma è accomunata dal fatto di trovarsi d'improvviso per effetto del caso in situazioni impreviste e straordinarie e di doversele cavare. Il protagonista di *Outland rock* (racconto che dà il nome alla raccolta), Aurelio, innaffiando le piante sul balcone, trova un oggetto che sembra caduto dal cielo ed è infatti la scatola nera di un satellite spia, che sono in tanti a voler recuperare... In *Quiete pubblica*, un motociclista organizza un giro di scommesse per una gara e si ritroverà ingiustamente coinvolto in un omicidio. Una cosa simile accade al protagonista di *Passaporto*, un impiegato dell'ippodromo che va in questura per ritirare il suo documento rinnovato per un viaggio e vede in faccia l'assassino che sta per sparare. In *Colluttorius* (che si discosta un po' dagli altri racconti per stile e lunghezza, tanto da potersi considerare un romanzo breve), un dentista è convinto di aver trovato la cura definitiva contro le carie, ma questo non fa di lui agli occhi di tanti un benefattore... Per questi eroi di tutti i giorni la salvezza si può trovare nella fuga, dalla propria città e dalla propria vita, verso un destino ignoto.

Pino Cacucci (1955) ha pubblicato *Outland rock* (Transeuropa, 1988, premio MystFest; Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, poi Mondadori e infine Feltrinelli, 2015) da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti *Tina* (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *San Isidro Fútbol* (Granata Press, 1991; Feltrinelli, 1996) da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego

Abatantuono, *La polvere del Messico* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* (Granata Press, 1993), poi ampliato in *Forfora e altre sventure* (Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* (Longanesi, 1994; Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* (con Otto Gabos; Rizzoli, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato inoltre: *Camminando. Incontri di un viandante* (1996, premio Terra – Città di Palermo), *Demasiado corazón* (1999, premio Giorgio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!* (2001, premio speciale della giuria Fiesole Narrativa), *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* (2002), *Oltretorrente* (2003, finalista premio letterario nazionale Paolo Volponi), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* (2008, uscito nell'Universale economica in due volumi dal titolo *Vagabondaggi*, 2012, e *La memoria non m'inganna*, 2013), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, premio Emilio Salgari 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti un fiore* (2012, premio Chiara), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015), *Mujeres* (2018; con Stefano Delli Veneri nella collana Feltrinelli Comics) e, nella collana digitale Zoom, *Tijuanaland* (2012), *Colluttorius* (2012), *Campeche* (2013), *Acapulco* (2014), *Ferrovie secondarie* (2014) e *Irlanda por siempre!* (2015; con illustrazioni di Stefano Delli Veneri). Per Feltrinelli ha curato anche *Latinoamericana* di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado (1993) e *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* (1995). Ha tradotto in Italia numerosi autori spagnoli e latinoamericani, tra cui Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent. **Alcuni suoi romanzi sono tradotti in 7 lingue e tre sue opere sono al momento opzionate per due serie Tv Internazionali.** Nel 2022 Mondadori pubblica *L'elbano errante. Vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico Miguel de Cervantes*.



Autore: PINO CACUCCI
Titolo: POLVERE DEL MESSICO

First Publisher: Feltrinelli
Publication date: 31 Maggio 1992-2002-2023
pag. 280

Rights: Worldwide

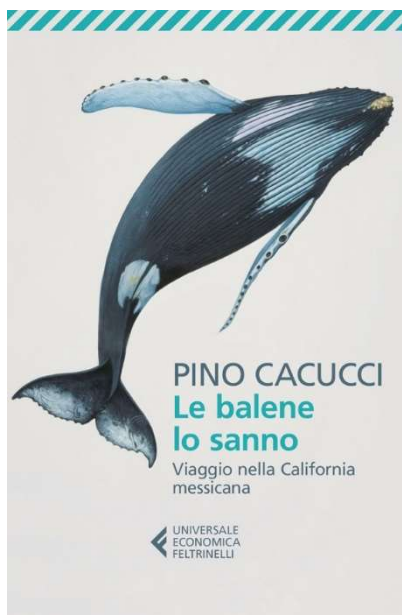
[GUARDA LA VIDEO PRESENTAZIONE DI PINO CACUCCI](#)

"Beh,' come diceva Harold Pinter, 'macché New York o Parigi: quando voglio respirare cultura vera e rinnovare le energie intellettive, vado a Città del Messico'."

È il romanzo di un viaggio attraverso un paese narrato dalla gente, da innumerevoli personaggi: bevitori incontrati in vivacissime bettole, autisti di squinternate corriere lanciate per migliaia di chilometri tra selve e deserti, meccanici-filosofi e gommisti-antropologi, vecchi indios dalla saggezza velata di ironia, giovani teppisti delle bande metropolitane o allevatori di galli da combattimento che si rivelano custodi di antiche tradizioni. Un caleidoscopio di comparse sullo sfondo di un Messico sornione, sempre pronto a infiammarsi senza preavviso, capace di stupire il viandante a ogni angolo di strada. Pino Cacucci osserva, ascolta, registra, reinventa, guidato dalla certezza che le storie tramandate sono più vere della storia ufficiale.

Pino Cacucci (1955) ha pubblicato *Outland rock* (Transeuropa, 1988, premio MystFest; Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, poi Mondadori e infine Feltrinelli, 2015) da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti *Tina* (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *San Isidro Fútbol* (Granata Press, 1991; Feltrinelli, 1996) da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film *Viva San Isidro* con Diego Abatantuono, *La polvere del Messico* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* (Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* (Granata Press, 1993), poi ampliato in *Forfora e altre sventure* (Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* (Longanesi, 1994; Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* (con Otto Gabos; Rizzoli, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato inoltre: *Camminando. Incontri di un viandante* (1996, premio Terra – Città di Palermo), *Demasiado corazón* (1999, premio Giorgio Scerbanenco del Noir in Festival di Courmayeur), *Ribelli!* (2001, premio speciale della giuria Fiesole Narrativa), *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* (2002), *Oltretorrente* (2003, finalista premio letterario nazionale Paolo Volponi), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* (2008, uscito nell'Universale economica in due volumi dal titolo *Vagabondaggi*, 2012, e *La memoria non m'inganna*, 2013), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, premio Emilio Salgari 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti*

un fiore (2012, premio Chiara), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* (2015), *Mujeres* (2018; con Stefano Delli Veneri nella collana Feltrinelli Comics) e, nella collana digitale Zoom, *Tijuanaland* (2012), *Colluttorius* (2012), *Campeche* (2013), *Acapulco* (2014), *Ferrovie secondarie* (2014) e *Irlanda por siempre!* (2015; con illustrazioni di Stefano Delli Veneri). Per Feltrinelli ha curato anche *Latinoamericana* di Ernesto Che Guevara e Alberto Granado (1993) e *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* (1995). Ha tradotto in Italia numerosi autori spagnoli e latinoamericani, tra cui Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent. **Alcuni suoi romanzi sono tradotti in 7 lingue e tre sue opere sono al momento opzionate per due serie Tv Internazionali.** Nel 2022 Mondadori ha pubblicato *L'elbano errante. Vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico Miguel de Cervantes*.



Author: PINO CACUCCI
Title: LE BALENE LO SANNO

Pages: 168
First Publisher: Feltrinelli
Publication date: January, 2018

Rights: Worldwide

«Uno dei più affascinanti misteri della Creazione e il suono delle megattere».

Esiste una lingua di terra in Messico lunga quasi duemila chilometri, abbracciata dall'Oceano Pacifico e avvolta da antichi misteri, che nei secoli ha affascinato esploratori e

artisti. E' la più lunga penisola del mondo e, dietro un'apparente aridità, nasconde un'incredibile ricchezza storica, culturale e naturalistica. E' la **Baja California** e fa da sfondo al libro "*Le balene lo sanno*" di Pino Cacucci

Tu dici California e pensi al Golden Gate di San Francisco, alle spiagge sabbiose di Malibu, agli studi cinematografici di Hollywood. E invece, appena più giù, c'è un'altra California, che a metà Ottocento seppe resistere all'avanzata delle truppe statunitensi e conservare la propria integrità e indipendenza. È la Baja California, la California messicana: la più lunga penisola del mondo, quasi duemila chilometri conficcati nel cuore dell'Oceano Pacifico. Pino Cacucci è ritornato nel "suo" Messico per attraversarla e per raccontarla, da sud a nord, da La Paz alla frontiera di Tijuana. Lungo la Carretera Federal I, detta anche Transpeninsular, ha raccolto storie di pirati e tesori sepolti, di gesuiti e missioni abbandonate, di indios e viaggiatori perduti. Sulle orme di Steinbeck, che qui viaggiò nel 1940, ha riscoperto leggende di regine e perle giganti. E ovviamente si è immerso nella strepitosa natura della Baja, nelle sterminate distese di cactus, nel paesaggio lunare delle saline, nelle montagne che hanno forma di donna. E nelle baie d'incanto dove le balene si avvicinano allegre per giocare con le barche dei pescatori. Perché il Messico fu il primo paese, più di sessantanni fa, a creare riserve protette per questi animali dall'intelligenza misteriosa, e loro lo sanno - lo hanno certamente capito - che gli uomini non sono tutti assassini, e che da queste parti vive un'umanità più autentica, un'umanità più amichevole.



Pino Cacucci, (1955) Born in Alessandria he grew up in Chiavari, near Genua, and moved to Bologna in 1975 to study at the faculty of the performing arts. In the early 1980s he spent long periods of time in Paris and Barcelona, and then in Mexico and in Central America, where he lived for a few years. He is a translator and was awarded several prizes, including that for the best translation from the Cervantes Institute in Rome, and the Premio Italia-México 2017 awarded in Mexico City. He published *Outland rock* (Traseuropa, 1988, winner of the MystFest prize; Feltrinelli, 2007), *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990, then Mondadori and finally

Feltrinelli, 2015) upon which Gabriele Salvatores based the homonymous film, *Tina* (Tina

Modotti's biography), upon which a Mexican producer is developing a tv series, *San Isidro Fútbol*, upon which Alessandro Cappelletti based the film *Viva San Isidro*, starring Diego Abatantuono, (Interno Giallo, 1991; Feltrinelli, 2005), *La polvere del Messico* ("Mexico's dust", Mondadori, 1992; Feltrinelli, 1996, 2004), *Punti di fuga* ("Vanishing points", Mondadori, 1992; Feltrinelli, 2000), *Forfora* ("Dandruff", Granata Press, 1993), later on expanded into *Forfora e altre sventure* ("Dandruff and other misfortunes", Feltrinelli, 1997), *In ogni caso nessun rimorso* ("In any event no remorse", Longanesi, 1994; Feltrinelli, 2001), *La giustizia siamo noi* ("We are justice", with Otto Gabos; Rizzoli, 2010). With Feltrinelli he also published: *Camminando. Incontri di un viandante* ("On the road. Encounters of a wayfarer", 1996, Terra- City of Palermo Prize), *Demasiado Corazón* (1999, Giorgio Scerbanenco Noir Prize at the Courmayeur Festival), *Ribelli!* ("Rebels!", 2001, Special Prize of the jury at Fiesole Narrativa), *Gracias México* (2001), *Mastruzzi indaga* ("Mastruzzi investigates", 2002), *Oltretorrente* ("Beyond the stream", 2003, finalist at the Paolo Volponi National Literary Prize), *Nahui* (2005), *Un po' per amore, un po' per rabbia* ("A bit for love, a bit for rage", 2008, that came out in Universale economica edition in two volumes titled *Vagabondaggi*, "Wanderings", 2012, and *La memoria non m'inganna*, "Memory does not trick me", 2013), *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* ("Whales know. Journey through Mexican California", 2009, Emilio Salgari Prize 2010), *¡Viva la vida!* (2010; "Audiobooks Emons-Feltrinelli", 2011), *Nessuno può portarti un fiore* ("No one can bring you flowers", 2012, Chiara Prize), *Mahahual* (2014), *Quelli del San Patricio* ("San Patricio's battalion", 2015), ***Mujeres* (2018; with Stefano Delli Veneri in the series Feltrinelli Comics) and, in the digital series Zoom, with Stefano Delli Veneri, upon which an International producer is developing a tv series), *Tijuana Land* (2012), *Colluttorius* (2012), *Campeche* (2013), *Acapulco* (2014), *Ferrovie secondarie* ("Secondary railways", 2014) and *Irlanda por siempre!* (2015; illustrated by Stefano Delli Veneri). For Feltrinelli he also edited *Latinoamericana* by Ernesto Che Guevara and Alberto Granado (1993) and *Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta* ("I, Marcos. Stories by the modern Zapata", 1995). He translated more than one hundreds of Spanish and Latin American novels into Italian, among whom Claudia Piñeiro, Enrique Vila-Matas, Ricardo Piglia, David Trueba, Gabriel Trujillo Muñoz, Manuel Rivas, Carmen Boullosa, Maruja Torres, Carlos Franz, Manuel Vicent. **Some of his novels are translated into 7 languages and two of his books are about to go into production for international TV series.** His last novels are *The Elban errant. Life, deeds and loves of a soldier of fortune and of his young friend Miguel de Cervantes* (Mondadori 2022), winner of **Alessandro Manzoni Award 2022** for Historical novel, and *Dieguito and the northern centaur* (Mondadori, 2024), a novel that recount the revolutionary deeds of Pancho Villa.**